

ENZO PANEPINTO

STARTGUITARTM

DA ZERO A ROCKSTAR

**Il miglior modo per imparare
a suonare la chitarra**

Vol. 1



UNI Music Experience

Cos'è STARTGUITAR - Da zero a Rockstar?

È un metodo **straordinariamente divertente ed efficace**, sviluppato in anni di esperienza sia come insegnante che come individuo, grazie alle centinaia di studenti di ogni età, professione, status sociale e abilità.

Si compone di un capitolo introduttivo, 6 unità, esercizi, esecuzioni, basi musicali e video dimostrazioni, che racchiudono e sintetizzano anni di impegno, dedizione, studio, ricerca e passione.

Il percorso è stato concepito e sviluppato ispirandomi alle lezioni in presenza con i miei studenti, dove si scherza, ci si confronta e, soprattutto, si condivide la propria esperienza. Quindi, immagina di essere in classe con me mentre leggi il libro.

In questo metodo, si utilizza un linguaggio estremamente semplice e intuitivo, adatto a tutti. Anche i concetti e le spiegazioni sono stati equilibrati e resi adatti per un lettore alle prime armi, al primo approccio con la chitarra e alla musica in generale. Ogni singola pagina è stata concepita, progettata con attenzione e differenziata per offrire un apprendimento sia contenutistico che visivo. L'obiettivo è anche quello di fornire un'immagine visiva del contenuto della pagina, facilitando così la memorizzazione e l'associazione.

Troverai spiegazioni sempre più dettagliate e mirate nei metodi specifici per chi vuole approfondire determinate dinamiche e argomenti.

A chi è consigliato?

- A te 30enne, 40enne, 50enne, 60enne ecc. che hai sempre sognato di suonare uno degli strumenti più belli e iconici della storia ma, nella vita, non sei mai riuscito a causa di vari impegni;
- A te che pensi che "non esiste cosa più bella della musica";
- A te bambino che sogni di crescere e diventare una Rockstar o un super Jazzista;
- A tutti coloro che hanno sempre desiderato e vogliono ardentemente imparare a suonare la chitarra;
- A te che vuoi accompagnarti mentre canti le canzoni più importanti della tua vita;
- A te che non hai mai trovato il metodo giusto.

Insomma, questo metodo non ha limiti di età. È pensato per chiunque abbia la voglia di mettersi in gioco! Adatto dai più piccoli ai più grandi! Per chi ha sempre creduto che suonare fosse un sogno irraggiungibile. Per chi non ha mai tempo. E anche per l'insegnante che cerca nuovi spunti o esercizi pratici e divertenti per i suoi allievi.

Indice

	Pag.		
Contenuti multimediali	5	UNITÀ 3 - Suonare	35
L'autore	6	Mlm LAm	35
Il mio metodo	6	Esercizio 10 - Charlie	36
Introduzione	7	Il Ritmo #2	37
Consigli fondamentali	7	Esercizio 11	37
Video dimostrazioni	8	Il Ritmo #2 con la chitarra	37
Consigli pratici	8	Esercizio 12	38
Messaggi dal maestro	9	Esercizio 13	38
La mia filosofia	9	Esercizio 14	39
INTRODUZIONE	10	Esercizio 15 - Snoop	39
Il plettro	10	SFIDA - Livello medio	40
Come impugnare il plettro	10	Accordi SI e MI	41
Le corde	12	Esercizio 16	41
I tasti	14	Esercizio 17 - Fly Away	42
Il tempo	16	Esercizio 18 - All of Sun	44
Il metronomo	17	Esercizio 19 - Bothside	45
La notazione musicale	18	Esercizio 20 - Remind	46
Il pentagramma	18	Esercizio 21 - Rock on the River	48
La tablatura	19	UNITÀ 4 - La chitarra solista	49
Il diagramma	20	Le note sulla tastiera	51
Accordi	20	Esercizio 1a	51
Toni e semitoni	21	Esercizio 1b	52
UNITÀ 1 - Il Ritmo #1	22	Esercizio 1c	52
Esercizio 1	22	Esercizio 2a	53
Ritmo #1 con la chitarra	23	Esercizio 2b	53
Esercizio 2	23	Esercizio 2c	53
SFIDA - Livello facile	24	Esercizio 2d	54
Pillole didattiche - Accordare la chitarra	25	Esercizio 3a	55
Concetto base	25	Esercizio 3b	55
Accordatore	27	Esercizio 3c	56
App	27	Esercizio 4a	56
Metodo del 5° tasto	27	Esercizio 4b	57
Ritmo #1 - Pennate corrette	28	Esercizio 4c	57
Esercizio 3	28	UNITÀ 5 - Livello difficile	58
Esercizio 4	29	Gli accordi SOL, DO e RE	59
Esercizio 5	29	Esercizio 22 - Sushi King	60
UNITÀ 2 - Gli accordi	30	Esercizio 23 - Tropic Wood	60
Introduzione	30	Esercizio 24 - SuS Anna	61
Come fare	30	Esercizio 25 - Sweet Plaid o' mine	62
Esempio - Mlm	31	Esercizio 26 - Hawaii Wally	64
Esercizio 6 - I tre accordi "tarocchi"	31	Prova di velocità	65
Esercizio 7	32	SFIDA - Livello medio alto	65
Esercizio 8 - Mystery	33	Sommario degli accordi affrontati fino ad ora	66
Esercizio 9 - Jump Dump	34		

UNITÀ 6 - Il Ritmo #3	67	Accordi REm e FA.....	80
Esercizio 27.....	68	Esercizio 44 - Beach Game.....	80
Ritmo #3 con la chitarra.....	68	Esercizio 45 - Beach Game 2.....	81
Esercizio 28.....	69	Esercizio 46 - Remembrance.....	82
Esercizio 29.....	69	Esercizio 47 - Annoyingly Dumb.....	83
Esercizio 30.....	70	Esercizio 48 - Other Place.....	84
Esercizio 31.....	70	Esercizio 49 - Let him free.....	85
Le Charts.....	71	Esercizio 50 - Little King.....	86
Esercizio 32 - Mystery solved.....	72	Esercizio 51 - Tipa spericolata.....	87
Esercizio 33.....	72	Esercizio 52 - Pennarello Giallo.....	88
Esercizio 34.....	73	Esercizio 53 - She's my wife.....	90
Esercizio 35.....	73	SFIDA FINALE - Livello alto.....	91
Esercizio 36.....	74	Sommario di tutti gli accordi affrontati.....	92
Esercizio 37.....	74		
Esercizio 38.....	74	Conclusioni	93
Esercizio 39.....	75	Il secondo volume.....	94
Esercizio 40 - Bubble Brain.....	75	Ringraziamenti.....	94
Esercizio 41 - Wish you to hear.....	76		
Esercizio 42 - Who's knocking at the door.....	78	UNI Music Experience - Sito web.....	95
Esercizio 43 - Simple Dad.....	79	Enzo Panepinto - Sito web.....	95

Enzo Panepinto

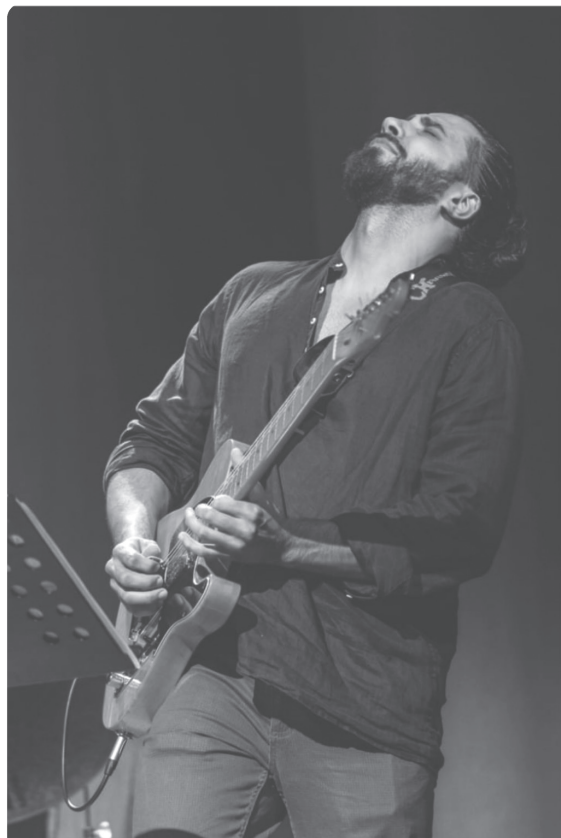
Enzo Panepinto, chitarrista siciliano ma di adozione emiliana e lombarda. Inizia a suonare la chitarra all'età di 7 anni. A 19 anni, si trasferisce a Milano per studiare alla Rock Guitar Academy, dando così inizio alla sua carriera musicale.

Suona con diverse formazioni in tutta la Lombardia e in Emilia Romagna. Nel 2016, inizia il suo percorso di studi in chitarra jazz presso il conservatorio A. Boito di Parma, dove consegue prima il diploma del Triennio di Chitarra Jazz con il punteggio di 110/110 con Lode e successivamente il diploma del Biennio di Chitarra Jazz, sempre con votazione di 110/110 con Lode e Menzione d'onore.

Suona sia come solista che in molteplici formazioni Jazz e non solo, come in alcuni eventi quali Parma Jazz Frontiere Festival o al NUE Jazz Festival di Norimberga, Note per il Maestro (per il decennale della morte del Maestro Giorgio Gaslini), Heaven e Romanico & Jazz, e tante altre manifestazioni culturali in collaborazione con alcune organizzazioni, fondazioni e associazioni nazionali e internazionali; oltre a eseguire e interpretare sigle e brani di film internazionali, l'ultimo dei quali è stato rilasciato a settembre 2023.

Con un totale di oltre 692 allievi, di cui 96 tutt'oggi attivamente coinvolti, vanta un'esperienza di oltre 15 anni nell'insegnamento di chitarra, musica d'insieme, orchestra e musicoterapia, collaborando con 13 scuole nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Lazio. È fondatore della scuola di musica UNI Music Experience™.

Per saperne di più vai sul sito www.enzopanepinto.it



Il mio metodo

La mia esperienza si basa sulla ferma convinzione che l'ascolto sia fondamentale, persino più del parlare, nella musica come nella vita. L'ascolto rappresenta l'elemento imprescindibile, per questo ho sempre cercato di applicare tale approccio in ogni contesto, sia nella musica che nelle relazioni interpersonali. Anche quando ero allievo, ascoltavo attentamente, mirando a comprendere oltre il tema trattato in quel momento: osservavo le espressioni, i toni, le parole, l'atteggiamento, la passione e il metodo dei miei insegnanti. Per me, questi aspetti costituivano il vero contenuto dell'insegnamento. Da studente, ho sempre trovato gioia nell'ascoltare me stesso, i miei ritmi e i miei stili di apprendimento, creando così un'immagine chiara della mia esperienza musicale e personale. Con i miei alunni, invece, apprezzo sempre ascoltare le loro emozioni, intenzioni e personalità uniche, per comprendere quale sia il modo migliore per far emergere la loro forza e potenzialità.

"Insegnare" significa lasciare un segno! I miei corsi sono personalizzati in base alle tue esigenze, al tuo stile e alla tua preparazione. Sono finalizzati allo studio dello strumento musicale come arricchimento della cultura personale/formazione pre-accademica, a instaurare rapporti e connessioni che vanno oltre la comunicazione verbale attraverso la condivisione musicale. Imparerai a esprimere le tue sensazioni attraverso l'improvvisazione, a conoscere le principali regole teoriche e armoniche (ma anche come romperle). La cosa fondamentale è imparare e apprendere divertendosi, attraverso una crescita sia musicale che personale, ogni progresso di apprendimento è un piccolo traguardo che rafforza la fiducia in sé stessi.

Introduzione

In questo libro, ogni unità didattica include appunti, frasi o riflessioni in cui credo profondamente. Sono convinto che per raggiungere qualsiasi obiettivo non servano doti straordinarie o caratteristiche fisiche particolari, ma piuttosto la forza di carattere e la determinazione necessarie per realizzarli, sia nella musica che nella vita.

NON CI SONO LIMITI, SOLO SCUSE.

Ho sempre ritenuto che suonare qualsiasi strumento, a un certo livello, non richieda talenti innati, ma piuttosto la consapevolezza di alcuni meccanismi che già ci appartengono. È solo una questione di prenderne coscienza e approfondire la loro conoscenza.

Ognuno di noi, nella propria vita, ha vissuto e attraversato delle esperienze musicali, più o meno consapevolmente. Sin dai primi anni di vita, e persino anche prima della nascita, siamo immersi in una variegata affluenza di suoni e di musica. Il nostro cuore stesso batte ritmicamente a tempo, proprio come succede nella musica. Questa, fa parte della nostra vita quotidiana e dei nostri momenti più importanti, dal fare la spesa al supermercato alla colonna sonora del nostro matrimonio.

In questo modo, voglio sottolineare che la musica è già dentro di noi; dobbiamo soltanto aprire bene le orecchie e gli occhi per rendercene conto.

Consigli fondamentali

Se hai acquistato questo libro vuol dire che sei una persona combattiva, volenterosa, che ha voglia di divertirsi e, soprattutto, di migliorarsi. Il mio consiglio è: segui passo passo ogni singola pagina, esercizio o sfida che ti viene proposta, non tralasciando nulla poiché ogni singolo progresso ti porterà a quello successivo. “Diventa maestro di quello che impari”, ovvero sii paziente perché il materiale che ti viene proposto è qualcosa che va appreso e interiorizzato con il tempo per poi non scordarlo più; deve cioè entrare a fare parte di te.

Sfrutta ogni base musicale e ogni brano per suonare e divertirti, aiutati con le video dimostrazioni e le spiegazioni degli esercizi presenti nel libro, ma soprattutto impara ad “ascoltare” quello che senti e quello che suoni.

Se incontri di tanto in tanto un esercizio con basi musicali di diverse velocità, non pensare di raggiungere subito la velocità massima. Piuttosto, imparalo veramente bene la con la velocità base e suonala ripetutamente, per giorni, anche settimane. Poi prova a suonare sulla base con la velocità superiore, vedrai che non avrai nessuna difficoltà, e così fino ad arrivare alla velocità finale. Livello Legenda!

ULTIMO CONSIGLIO

La prima parte del Metodo è dedicata a tutta una serie di spiegazioni tecniche come ad esempio: il plettro, le corde, la tastiera, il pentagramma, il tempo, toni e semitoni, ecc., che descrivono appunto concetti e componenti strumentali e della musica in generale, quindi punti fondamentali utili per poter comprendere tutto il materiale all'interno del metodo e della musica in generale.

ATTENZIONE: quello che sto per dirti va contro ogni logica razionale e morale! XD... Il mio consiglio è di saltare tutto! Non cominciare da lì! Vai direttamente al Via! Comincia direttamente dall'Unità 1!

C'è un motivo a tutto questo! Niente è fatto a caso! Fidati e basta! ;)

Quando ti imbatteai in un concetto che non conosci (es. come usare il plettro, come premere i tasti oppure cos'è il tempo), torna indietro, vai alla pagina specifica, e leggi tutto da testa a coda fino a quando non avrai capito bene il concetto!

Non mi resta che augurarti un buon percorso! Vai! Ci rivediamo all'arrivo!

Video dimostrazioni

Questo volume è affiancato da dimostrazioni video delle esecuzioni dei brani presenti. Un ottimo aiuto, ma attenzione, **non andare direttamente ai video! Non cercare di imparare soltanto “guardando” quello che faccio!**

Leggi invece bene tutti i consigli, le spiegazioni e cerca di comprendere al meglio. Cosa ancora più importante: **ascolta!** Fatti guidare da ciò che senti, ciò che riesci a percepire, e se non succede ascolta ancora e ancora fino a quando non rimane impresso quel ritmo, quel suono, quella parte!

Le dimostrazioni video non sono dei tutorial, ma prendile come un modo per suonare insieme e confrontarti con il tuo maestro. “Un momento di condivisione per divertirsi insieme.”

È ovvio che osservare i movimenti o come vanno posizionate correttamente le dita in fase di esecuzione è fondamentale e aiuta tantissimo l'apprendimento, quindi sfrutta i video! Ma non sono il mezzo più importante!

Quindi, il mio consiglio è: prima impara ascoltando e leggendo... Poi guarda il video, anche ripetutamente, e suona insieme a me! E fallo spesso!

Consigli pratici

Quando devi affrontare un nuovo esercizio o brano, non andare a consultare subito il video, ma invece segui i seguenti passaggi:

1. Leggi bene la consegna;
2. Ascolta il file audio;
3. Ascoltalo ancora, più e più volte, cerca di captarne il ritmo e il suono degli accordi e tutto quello che si può percepire;
4. Confronta lo spartito con quello che senti e prova ad eseguirlo solamente con la chitarra. Prendi confidenza con gli accordi, con il ritmo o con la melodia (nel caso dell'unità 4);
5. Metti la base dell'esercizio in questione partendo da quella con velocità più bassa (quando l'esercizio è associato a basi di differenti velocità) e prova a suonare;
6. Esercitati, prova e riprova;
7. Alla fine, seleziona la video dimostrazione corrispondente e confronta quello che hai imparato e capito con l'esecuzione del maestro;
8. Suoniamo insieme e divertiamoci!

Messaggi dal maestro

Di tanto in tanto, in alcune schede potresti imbatterti in un piccolo riquadro con un **"MESSAGGIO DAL MAESTRO"**. Presta particolare attenzione e leggi con cura ciò che contiene.

Questi sono i consigli che offro ai miei studenti durante le lezioni.

Immagina quindi che quei messaggi rappresentino realmente le mie parole rivolte a te.



La mia filosofia

"Se hai il sogno di imparare a suonare la chitarra, solo tu puoi decidere se riuscirci o meno. Non esiste un'età giusta, non esistono impegni, non esistono scuse per chi ci crede veramente!"

Nessun successo si ottiene senza impegno e sacrificio. E ricorda, non esiste sconfitta per chi decide di non arrendersi. Quindi se cominci qualcosa, portala a termine senza nessuna scusa e con tutto l'impegno che puoi dare!

Non pensare mai a frasi come "non sono capace", "non sono bravo" o "è troppo difficile per me", tu hai tutte le carte per poter fare un grande lavoro, ottenere un grande risultato e riuscire a raggiungere il sogno di suonare la chitarra."

Introduzione

Il Plettro



Il plettro è quella piccola lamina, a forma di mandorla o triangolo, che i chitarristi (e non solo) usano per pizzicare le corde permettendo loro di vibrare e di emettere dei suoni!

Può essere di vari materiali (plastica, legno, osso, metallo, ecc.), forme e grandezze; in base alle sue caratteristiche verrà fuori un suono diverso!

La forma più comune è quella a “mandorla”, come mostrato nella figura 1.

Questo strumento ha tre angoli smussati: uno di essi, il più “appuntito”, è la parte che pizzica direttamente le corde, mentre gli altri due angoli, più arrotondati, fungono da impugnatura.

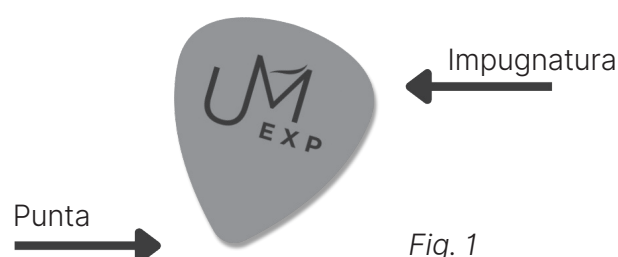


Fig. 1

Come impugnare il plettro

In realtà non esiste una vera e propria impugnatura corretta!

Ne è la dimostrazione il fatto che molti chitarristi come Pat Metheny e George Benson utilizzino delle impostazioni concettualmente diverse, ma che in realtà poi risultano estremamente efficaci e caratterizzanti per il loro stile e modo di suonare!

Quello che ti spiegherò è semplicemente il modo più comodo e intuitivo per riuscire ad avere una “plettrata funzionale”, sicura ed efficace secondo la mia esperienza e formazione.



Fig. 2

Prova a impugnare il plettro come mostrato nella fig. 2.

Tieni il plettro tra pollice e indice lasciando uscire solo un po' di punta: non troppo, ma nemmeno troppo poca. Ora prova a far suonare le corde usando proprio la punta del plettro. Parti dalla corda più alta e scendi fino a quella più bassa, cercando di colpirle tutte e sei con un unico movimento fluido.



MESSAGGIO DAL MAESTRO

ATTENZIONE: il plettro va usato come un pennello, non come una grattuggia!

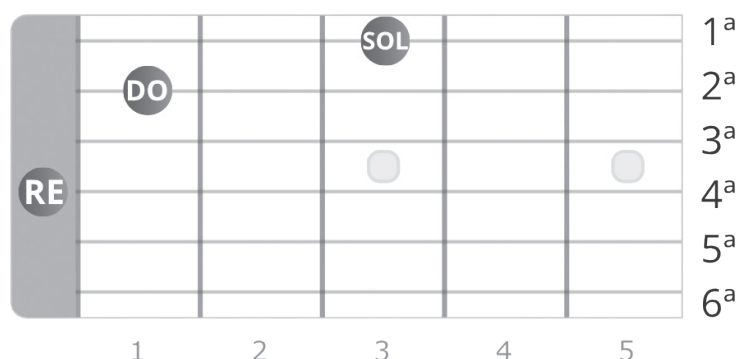


Il diagramma

Il diagramma rappresenta graficamente la tastiera della chitarra, mostrando le posizioni delle note (corda e tasto) direttamente sullo strumento (vedi figura qui a lato).

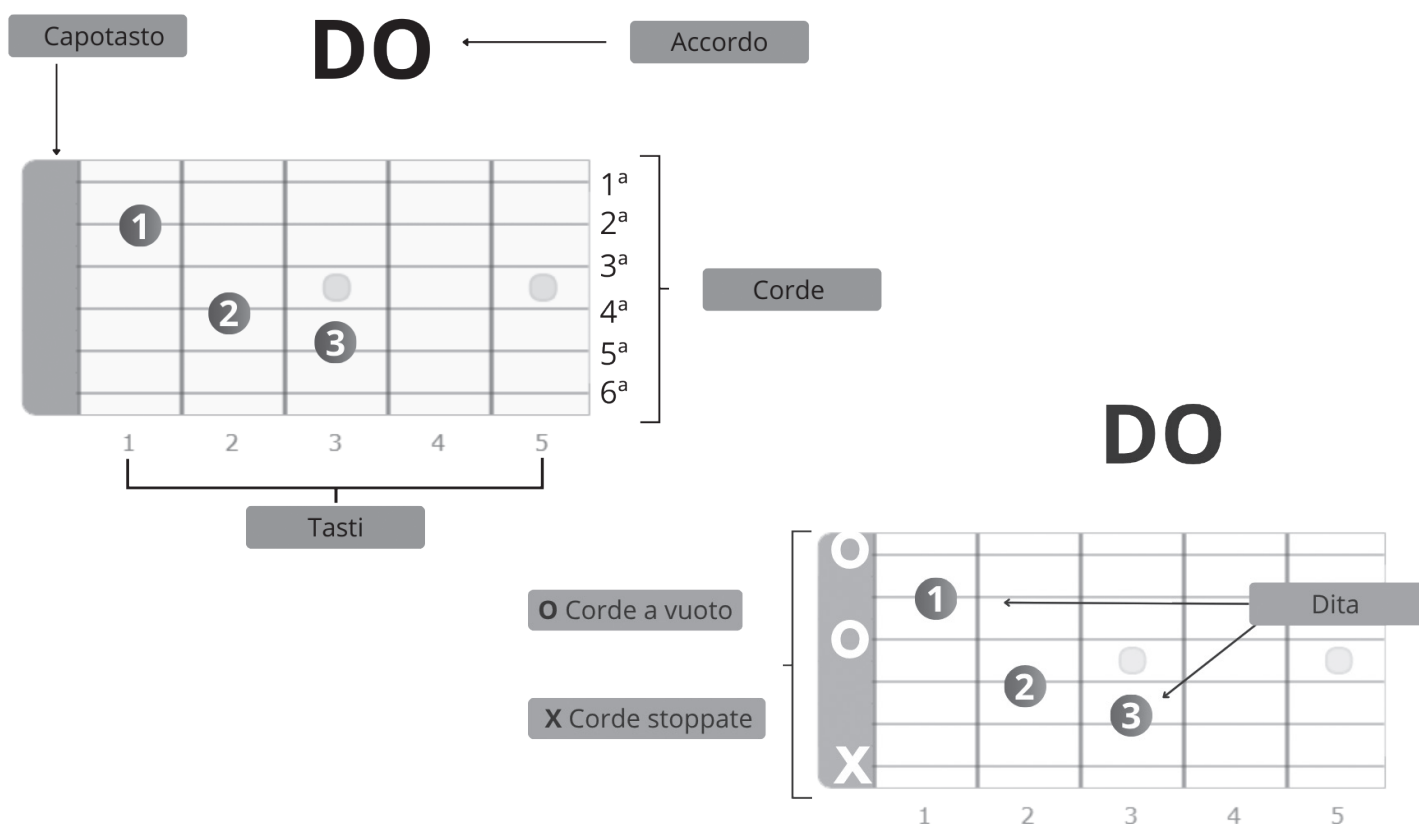
In alcune situazioni il diagramma non indicherà le note ma mostrerà invece le dita da utilizzare, come avviene nel caso degli accordi (troverai una spiegazione più dettagliata dedicata agli

accordi successivamente, per il momento puoi vederne due esempi qui sotto).



NOTA: come potrai osservare, il diagramma rappresenta la tastiera con il capotasto orientato verso sinistra; pertanto, proprio come nella tablatura, la prima corda (MI cantino) è posta in alto, la seconda subito sotto, e così via, fino ad arrivare alla sesta corda che si trova più in basso. Fai molta attenzione a questo aspetto perché ti aiuterà in futuro a suonare correttamente gli accordi e le melodie!

Accordi



NOTA: le corde "a vuoto" sono le corde che vengono pizzicate senza premere nessun tasto. Le corde stoppate invece sono quelle che vengono pizzicate ma il suono viene smorzato dalla mano sinistra che le blocca, creando così un suono percussivo. In alcuni casi, le corde stoppate possono indicare note che non devono essere suonate.

UNITÀ 1

*"Tutti hanno già dentro di sé la musica,
è sufficiente solo scoprirla."*

Enzo Panepinto

Il Ritmo #1

Nella musica, il "ritmo" si riferisce all'organizzazione temporale delle note e dei silenzi.

Il ritmo crea il movimento e l'energia della musica, influenzando la percezione e le emozioni dell'ascoltatore. Attraverso l'uso di accenti, pause e variazioni, i musicisti possono dare vita a dinamiche diverse, rendendo ogni brano unico.

In sostanza, il ritmo non è altro che il flusso della musica, il cuore battente, è ciò che ti fa venire voglia di muoverti oppure di cantare insieme.

Quando suoni la chitarra, puoi creare ritmo in svariati modi come quelli che affronterai all'interno di questo percorso: strumming, arpeggi, accenti e tanti altri.



Esercizio 1

AUDIO

Prova a suonare con le mani il Ritmo #1.

SUGGERIMENTO: prima di suonare il ritmo, prova ad ascoltarlo più volte consecutivamente, non suonarlo, ma cantalo nella tua mente con il giusto portamento!!!

Una volta memorizzato puoi suonarlo con le mani.

TA



TA



TÌ



TÌ



TA



Sono super sicuro che sei riuscito a suonarlo soltanto dopo pochi secondi di ascolto! È vero?! Ecco, questo serve a dimostrarti che il "fare musica" è alla tua portata! Serve solo un po' di impegno e costanza.

Puoi suonare il ritmo con qualsiasi cosa adesso, non soltanto battendo le mani, ma magari battendo una penna su un tavolo, oppure battendo una mano su una coscia o con un piede... scegli tu! Fallo in tanti modi, e fallo anche a occhi chiusi!

Per ultimo, prendiamo il nostro plettro e, con la punta, battiamolo sul legno della chitarra con delicatezza suonando il Ritmo #1.

UNITÀ 3

Suonare

"Ogni progresso di apprendimento è un piccolo traguardo che rafforza la fiducia in sé stessi"

Enzo Panepinto

Adesso è arrivato il momento di suonare veramente!

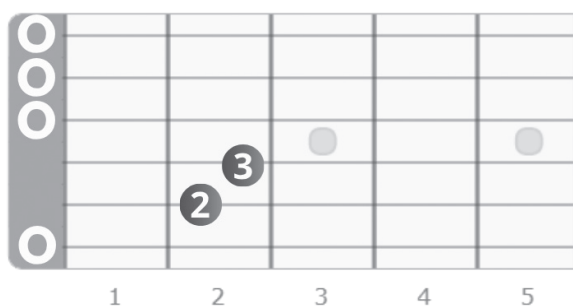
Se hai seguito passo passo ciò che ti è stato consigliato e hai interiorizzato tutto il materiale, ora sei pronto per poter spiccare il volo.

Aggiungiamo gli accordi MIm e LAm e mettiamoci a suonare i seguenti esercizi.

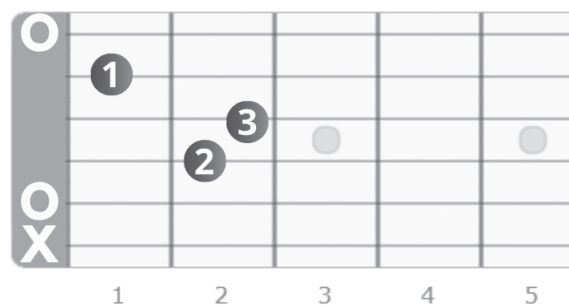
Come avrai sicuramente notato, questi due accordi hanno nella loro sigla una "m" minuscola oppure il segno "-" (meno), questo sta a indicare che sono degli accordi MINORI.

Ciò non significa che hanno "minore" importanza oppure che siano fratelli minori o maggiori, ma che semplicemente, a causa di un cambio strutturale all'interno delle note che li compongono, assumono un altro carattere; potremmo anche definirlo un carattere più "malinconico".

MIm



LAm



NOTA: se osservi attentamente i due accordi, potrai notare che la loro forma non è poi così diversa. Le dita 2 e 3, infatti, sono entrambe sul secondo tasto sia per il MIm che per il LAm; l'unica differenza è che nel primo accordo stanno sulla 5ª e 4ª corda, mentre nel secondo, sulla 4ª e 3ª.

In pratica, per passare dal MIm al LAm ti basterà spostare giù di una corda le dita 2 e 3 e aggiungere l'indice (dito 1) sulla 2ª corda al 1° tasto. Al contrario, per passare dal LAm al MIm, porterai su di una corda le dita 2 e 3, togliendo invece il dito 1.

SUGGERIMENTO: suona e prova a sentire la differenza tra l'accordo di LA Maggiore (LA - vedi pag. 32) e quello di LA minore (LAm). Sentirai la differenza tra un accordo allegro e uno malinconico!

UNITÀ 4

La chitarra solista

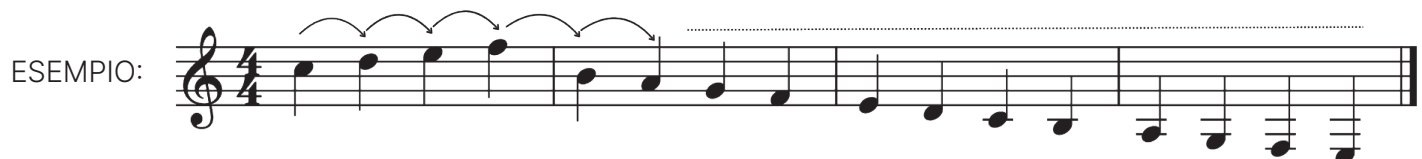
Abbiamo finora esplorato due dei tre elementi fondamentali della musica: Ritmo e Armonia. L'ultimo elemento da considerare è la **Melodia**.

In musica, la melodia rappresenta la "successione" di note singole che si sviluppano sopra un tappeto armonico. Generalmente, ma non sempre, è la parte più facilmente riconoscibile anche per un neofita, poiché costituisce la componente musicale o "voce" che solitamente emerge sopra le altre voci strumentali.

Il canto è un esempio semplice di melodia. Un cantante solista, per esempio, esegue la melodia di un brano, supportato dal suo gruppo o dall'orchestra.

Tuttavia, all'interno di una composizione possono esserci più melodie, come una contromelodia, o altre melodie che si trovano sotto quella principale, fungendo da accompagnamento.

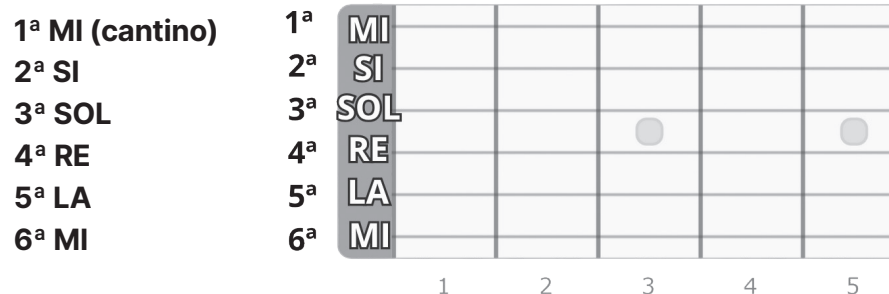
In sintesi, la melodia è la successione di note singole che suonano una dopo l'altra.



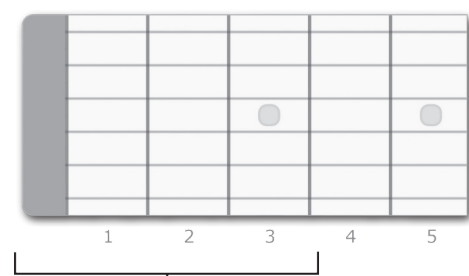
Come abbiamo già accennato nelle pagine precedenti, ognuna delle sei corde della chitarra possiede una certa frequenza, cioè corrisponde a una determinata nota.

Queste 6 corde sono numerate partendo dalla corda che si trova più in basso, il famoso MI "cantino" (la corda più sottile e acuta), per poi proseguire verso l'alto in ordine crescente.

Le loro rispettive note sono:



Per cominciare suoneremo le note presenti nella prima "posizione" ovvero la porzione iniziale del manico, dove sono compresi i primi tre tasti e le corde a vuoto.



PRIMA POSIZIONE
(parte iniziale del manico)

UNITÀ 5

Livello difficile

Questa unità ci riporta al mondo dell'accompagnamento, ovvero il suonare la chitarra come strumento ritmico e armonico, ma questa volta a un **livello superiore!**

Fai attenzione però, è fondamentale che prima ancora di cominciare questa unità, tu abbia assimilato, **metabolizzato e reso tuo** tutto quello che abbiamo affrontato finora.

Cosa significa?

Significa che, tutto il materiale che hai studiato non deve essere visto come qualcosa di passaggio, ma come qualcosa che deve diventare **parte del tuo essere chitarrista**, come dico sempre, **ne devi essere un maestro!**

Quindi prova a esprimere con parole tue, i concetti che fino a questo momento sono entrati a far parte di te.

Puoi provare anche a spiegarlo a un amico/a o a un parente, meglio se più piccolo perché questo ti obbligherà a utilizzare un linguaggio semplice, che ti premetterà di sintetizzare i concetti.

Assicurati quindi di sapere tutto alla perfezione e di riuscire a suonare tutto, in qualsiasi momento e in qualsiasi condizione!

Ricorda, d'ora in poi il gioco si fa duro! Soltanto i più forti riescono ad andare avanti.

Voglio anche svelarti un segreto, i "più forti" sono quelli che **non mollano mai!**

Quindi vai ancora avanti per la tua strada e non mollare la presa perché come vedrai più avanti, più si continua, più le cose viste precedentemente sembreranno banali, quasi come fossero scontate.

Se sei una persona già maggiorenne, molto probabilmente avrai la patente o avrai anche già affrontato le prime guide. Se non lo sei, non preoccuparti, ascolta semplicemente ciò che sto per dire.

Ricordi le primissime volte in cui hai provato a guidare la macchina o la bicicletta? Sono sicuro di sì! Chiunque all'inizio si trova ad essere impacciato nei confronti della guida!

Quando si comincia a fare le prime pedalate senza le rotelle, tenere l'equilibrio e pedalare contemporaneamente sembra quasi impossibile, come per chi è al volante di un'auto.

Cambiare marcia mentre si premono freno e frizione e magari anche girare lo sterzo (facendo in aggiunta attenzione agli ostacoli esterni) mette sempre una certa tensione e il più delle volte la macchina si spegne oppure si cade dalla bicicletta.

Ma poi, osando sempre di più, e mettendosi alla guida sempre più spesso, tutti quei movimenti di coordinazione diventano completamente indipendenti, addirittura non ci facciamo più caso, "vengono in automatico", come se l'avessimo sempre saputo fare, o addirittura come una delle cose più facili e divertenti del mondo. Ecco! Questo stesso principio vale per imparare a suonare la chitarra o qualsiasi altro strumento!!!

Perciò non allarmarti se non ti riesce subito qualcosa e non abbatterti se non riesci a suonare velocemente un SOL oppure un ritmo. Semplicemente deve diventare naturale per te e, per questo, serve del tempo fisiologico che è diverso per ognuno di noi! Piuttosto, quindi, impegnati nel rendere fruttuoso questo tempo, dunque allenati! Prova e riprova!

Vedrai che un giorno ti sveglierai e, a tua incredibile sorpresa, riuscirai a fare tutto quello che una volta ti sembrava impossibile, addirittura a una velocità maggiore!!!

Sei tu che decidi se riuscire a suonare oppure no! Se acquisire una dote che migliorerà la tua vita oppure no! Se migliorare oppure no!

Quindi il mio consiglio è: qualsiasi cosa tu faccia, spingi sempre e non mollare mai! Solo così raggiungerai i tuoi scopi! Solo così avrai quello che vuoi!

UNITÀ 6

Il Ritmo #3

Siamo giunti a un punto di non ritorno!

Quello che stai per scoprire è uno dei ritmi più comuni nella storia della musica pop-rock degli ultimi 40 anni. Il Ritmo #3, infatti, ci consente di eseguire gran parte del repertorio di musica leggera degli ultimi decenni.

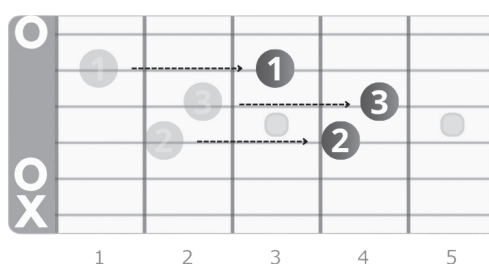
Attenzione, ciò non significa che, una volta appreso, potrai suonare qualsiasi brano utilizzando esclusivamente questo ritmo, bensì che questo pattern ritmico costituisce la base di molte composizioni moderne.

Ricorda, però, di non saltare subito al sodo. Rifletti su tutto ciò che hai appreso finora e, soprattutto, su come lo hai appreso.

Assicurati di aver metabolizzato gran parte dei meccanismi di cui abbiamo parlato fino a questo punto e ricorda, devi esserne un maestro!

È fondamentale “ascoltare” prima di tutto. Prima di suonarlo sulla chitarra, ascoltalo attentamente, cerca di memorizzarlo e consolidarlo nella tua mente ripetendolo poco ma frequentemente. Solo dopo sarà il momento di suonarlo sulla chitarra!

Slm



In precedenza abbiamo visto come suonare un SI maggiore (tarocco): portando in avanti di due tasti il LA maggiore (nota che precede il SI).

Ma perché allora non fare la stessa cosa per il SI minore? Ovvero porto in su di due tasti, questa volta il LA minore!

Ecco che otteniamo adesso un bel Slm “tarocco” molto colorato!

ATTENZIONE: non con tutti gli accordi vale questo ragionamento!

Questo è un tema un po' più complesso che affronteremo nel prossimo volume trattando l'argomento sul barré. Nel frattempo limitati a godere del suono aperto del Slm tarocco!

Conclusioni

Ci siamo, se sei arrivato fin qui innanzitutto ti faccio **i miei complimenti!**

Ora prova a guardare indietro e osserva quanta strada hai fatto, quante cose hai **imparato** e quanto **impegno** hai messo. Prenditi un secondo e rispondi a queste domande: ti sembra ancora difficile suonare il Ritmo #1? Oppure, riuscire a fare il DO maggiore?

Immagino che la tua risposta sia: “assolutamente no, è facilissimo!”.

Tutto quello che all’inizio ti sembrava impossibile, ora ti sembrerà la cosa più facile e scontata del mondo. Questo perché hai acquisito più **consapevolezza** grazie a un percorso che ha provato a far **emergere** quel **senso musicale** che rimaneva nascosto. Ma soprattutto, come ti ho sempre detto, perché l’ascolto unito all’esercizio costante nel tempo ha reso ogni singolo concetto e movimento, naturale e spontaneo. La tenacia e l’impegno rappresentano una parte essenziale per raggiungere il **successo**.

Come hai potuto sperimentare, la musica va prima ascoltata e percepita. Noterai infatti che quando ascolti le canzoni, adesso fai più caso al suo ritmo e a quale potrebbe essere, senti la musica in maniera diversa. Sei sicuramente **cresciuto** da un punto di vista musicale e il tuo bagaglio culturale si è ampliato.

Ora prenditi una pausa e fai consolidare tutto quello che hai imparato. Mi raccomando, tutto il materiale che hai studiato non deve essere visto come qualcosa di passaggio, ma deve diventare parte del tuo essere chitarrista, come ho sempre detto, diventane un Maestro!

Quindi continua sempre e comunque a suonare i brani e gli esercizi del libro con l’ordine che preferisci, a suonare e a divertirti perché la chitarra e la musica avranno sempre qualcosa da farti **scoprire e imparare!**

Vorrei salutarti riportando anche qui la mia filosofia di pensiero:

“Se hai il sogno di imparare a suonare la chitarra, solo tu puoi decidere se riuscirci o meno. Non esiste un’età giusta, non esistono impegni, non esistono scuse per chi ci crede veramente!”

Nessun successo si ottiene senza impegno e sacrificio. E ricorda, non esiste sconfitta per chi decide di non arrendersi. Quindi se cominci qualcosa, portala a termine senza nessuna scusa e con tutto l’impegno che puoi dare!

Non pensare mai a frasi come “non sono capace”, “non sono bravo” o “è troppo difficile per me”, tu hai tutte le carte per poter fare un grande lavoro, ottenere un grande risultato e riuscire a raggiungere il sogno di suonare la chitarra.”



Il secondo volume

Con il secondo volume avrai la possibilità di completare questo percorso strutturato e studiato per offrire un apprendimento graduale, solido e progressivo.

Al suo interno troverai argomenti sempre più specifici e mirati che amplieranno le tue abilità e ti permetteranno di suonare un repertorio ancora più vasto!

Alcuni argomenti presenti:

- Come riuscire a suonare gli accordi con il barrè: trucchi ed esercizi;
- Ritmi sempre più complessi;
- Melodie e temi melodici;
- Arpeggi e fingerstyle;
- Accordi con la settima;
- Brani ed esercizi in stile;
- Tanto altro.

Ringraziamenti

In *primis* vorrei ringraziare te che mi hai dato fiducia acquistando questo libro. Spero di essere stato una guida preziosa e di averti trasmesso, anche a distanza, l'amore per questo strumento e per la musica!

Ringrazio singolarmente tutti i miei studenti per i momenti trascorsi insieme nel corso di tutti questi anni, le difficoltà affrontate e i traguardi raggiunti, perché nelle nostre lezioni non c'è mai stata una volta in cui non abbia imparato da loro, dalle loro emozioni, dal loro sentire e dal loro modo di vedere e affrontare le cose. È proprio da loro che nasce questo metodo!

Ringrazio la mia compagna Sofia, perché questo lavoro non sarebbe mai stato realizzabile senza il suo indispensabile aiuto e instancabile supporto.

Ringrazio la mia famiglia per i valori e la gioia che mi hanno da sempre trasmesso.

Ringrazio Germano Dantone, per la sua professionalità e disponibilità ma soprattutto per la sua persona. È raro trovare un editore così.



www.unimusicexperience.com



Scansionami!

www.enzopanepinto.it



Scansionami!